



Da giovedì 23 ottobre il via alle domande per i contributi disposti dalla Regione

15 milioni per internazionalizzare le filiere tecnologiche campane

Supportare piani per lo sviluppo di reti lunghe per la ricerca e l'innovazione delle filiere tecnologiche regionali. E' questa la finalità dell'avviso pubblico emanato dalla Regione Campania, che prevede a tale scopo risorse complessive per 15 milioni di euro. Il bando mira a consolidare, in un'ottica internazionale, le reti di cooperazione tra il sistema di ricerca e le imprese e a valorizzare le competenze scientifiche e tecnologiche della regione ai fini dell'attrazione di investimenti.

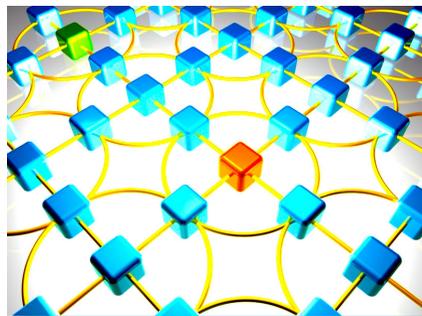
Il Bando si articola in due interventi: **Misura A** - Azioni di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica (5 milioni di euro); **Misura B** - Azioni di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica (10 milioni di euro).

Le proposte relative alla Misura A possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 di **giovedì 23 ottobre 2014**.

Le proposte relative alla Misura B possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 di **martedì 11 novembre 2014**. La modulistica può essere scaricata all'indirizzo www.innovazione-regione.campania.it

Azioni di sistema. Possono presentare i progetti i soggetti gestori di distretti ad alta tecnologia, aggregazioni pubblico-private, o laboratori pubblico-privati. Può trattarsi pertanto di consorzi, società consortili, associazioni temporanee d'impresa o reti d'impresa.

Per essere ammessi alle agevolazioni, i progetti di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica devono avere un costo complessivo non superiore a 250 mila



euro e non inferiore a 100 mila euro. Tra le spese ammissibili possono rientrare costi per l'analisi delle tecnologie, analisi di mercato e di prodotto, identificazione delle opportunità del paese target, realizzazione di materiali informativi e promozionali della filiera, servizi di hostess, affitto di locali, noleggio di attrezzature e strumentazioni, realizzazione del brand di filiera, missioni all'estero.

Le agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto, sono concedibili fino a concorrenza del 50% delle spese ammissibili, nel limite massimo di 200 mila euro per soggetto beneficiario.

Promozione integrata. Possono proporre i progetti i soggetti gestori di distretti ad alta tecnologia, aggregazioni pubblico-private, o laboratori pubblico-privati. Può trattarsi pertanto di consorzi, società consortili, associazioni temporanee d'impresa o reti d'impresa. Tali soggetti avranno compito di aggregazione e coordinamento e non potranno essere beneficiari delle agevolazioni. Beneficiari saranno, invece, i soggetti partner dei soggetti ge-

stori (pmi o organismi di ricerca con sede in Campania che abbiano sottoscritto, alla data di presentazione della domanda, un impegno congiunto con i soggetti gestori che regolamenti la propria partecipazione ai distretti tecnologici o alle aggregazioni/laboratori pubblico-privati).

Per essere ammessi alle agevolazioni, i progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica devono avere un costo complessivo non superiore a 250 mila euro e non inferiore a 60 mila euro.

Il progetto deve prevedere la partecipazione di almeno tre soggetti partner (pmi), con eventuale presenza di un organismo di ricerca "che abbia già sviluppato processi di internazionalizzazione di output di ricerca".

Tra le spese ammissibili possono rientrare costi per l'analisi di settore e di mercato, utilizzo banche dati, servizi di testing, certificazioni merceologiche, campagne pubblicitarie, partecipazione a fiere e incontri BtoB, workshop e seminari, noleggio e allestimento di stand, trasporto e assicurazione camionari, vitto viaggio e alloggi, oneri amministrativi, legali e notarili, registrazione marchi e brevetti, compenso personale.

Le agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto, sono concedibili fino a concorrenza del 50% delle spese ammissibili, nel limite massimo di 200 mila euro per soggetto beneficiario.

Per ulteriori informazioni le imprese associate all'Unione Industriali possono rivolgersi a peisino@unindustria.na.it

L'evento è in programma a fine novembre alla Mostra d'Oltremare

Arredamento e Legno, presenza Unione ad Arkeda

Ad Arkeda, la mostra convegno dell'architettura, edilizia, design & arredo, in programma alla Mostra d'Oltremare di Napoli dal 28 al 30 novembre 2014, ci sarà, tra altre importanti partecipazioni di imprese associate, una presenza qualificata della Sezione Industria dell'arredamento e del legno dell'Unione Industriali di Napoli, presieduta da **Angela Russo**. Quattro le imprese che, con il coordinamento della Sezione, saranno ubicate in un'apposita area, delimitata dalla cartellonistica Unione Industriali:

Komart, Mundialflex, Poziello evoluzione legno e Riag. Arkeda è l'unica grande mostra del settore realizzata nell'area mediterranea. Nella precedente edizione ha potuto annoverare 60 espositori, per una tre giorni che ha calamitato l'attenzione di circa 5 mila visitatori. Il programma di Arkeda 2014 verterà sulla eccellenza nel design. Particolare rilevanza sarà riservata alla formazione professionale, con corsi di formazione e aggiornamento, rilascio di crediti formativi, dibattiti e workshop dedicati ai professionisti.

Agenda dell'impresa

Venerdì 24 e sabato 25 ottobre
Ore 9.30 XXIX Convegno Ggi Confindustria
"Fatti. In Italia."
I nostri prodotti, le nostre scelte
(Città della Scienza - Napoli)